



GRAN MAGISTERO - VATICANO  
ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO  
DI GERUSALEMME

*Al servizio delle pietre vive in Terra Santa*

## L'Ordine continua a svilupparsi nel continente latino-americano

A colloquio con Enric Mas, Vice Governatore dell'Ordine del Santo Sepolcro per l'America Latina.



Il Vice Governatore Enric Mas, in compagnia del Governatore Generale e del Gran Maestro.

### **La nuova carica di Vice Governatore per l'America Latina è stata creata pochi mesi fa, in cosa consiste la sua missione?**

Il continente latino-americano rappresenta un grande potenziale per la nostra istituzione ecclesiale e ciò ha giustificato la nomina di un Vice Governatore per coordinare lo sviluppo dell'Ordine in quest'area del mondo. Prima della pandemia, ho viaggiato molto, incontrando Gran Priori e Luogotenenti. I contatti proseguono in maniera soprattutto telematica e aspettiamo il ritorno alla normalità.

Poniamo l'accento sulla vita spirituale e sull'impegno dei membri all'interno delle loro diocesi, dove essi sono una sorta di ambasciatori della Terra Santa, per citare un'espressione del cardinale Pietro Parolin. Il Brasile conta due Luogotenenze e stiamo pensando di espanderci ulteriormente in quest'immensa nazione cattolica. La rivista annuale dell'Ordine ha potuto qui essere diffusa grazie a una generosa iniziativa della Luogotenenza del Portogallo, che ha finanziato la traduzione e la realizzazione de La Croce di Gerusalemme in lingua portoghese.

L'Ordine è altresì presente in Argentina, Colombia, Venezuela e Messico. Per il momento annoveriamo circa 400 membri in totale, ma i progetti di sviluppo in Ecuador e a Panama ci lasciano supporre un futuro aumento del numero di Cavalieri e Dame, malgrado la crisi che colpisce duramente questa parte del mondo.

### **Come si procede per scegliere i nuovi membri dell'Ordine, evitando coloro che sono più interessati all'apparire che non al servire?**

La nostra relazione con i vescovi locali è essenziale. A tal proposito ho ricevuto istruzioni molto chiare dal Gran Maestro, cardinale Filoni, e dal Governatore Generale Leonardo Visconti di Modrone.

Sono i vescovi che ci aiutano a individuare e scegliere uomini e donne di Chiesa, capaci di offrire la giusta immagine dell'Ordine, evitando quei candidati che cercano ad esempio una promozione sociale. Anche i membri già impegnati nella nostra Istituzione si rivelano ottimi consiglieri, poiché conoscono bene le rispettive zone, grazie all'esercizio delle varie attività professionali. La vita spirituale di Cavalieri e Dame rappresenta per noi una priorità, al pari del loro impegno parrocchiale.

Insistiamo molto sull'approfondimento della formazione dei candidati nell'ambito delle strutture periferiche dell'Ordine. I rapporti fra le Luogotenenze dei paesi latinoamericani permettono molteplici scambi di esperienze e un positivo stimolo reciproco. Non è la quantità di membri che conta, ma la qualità della loro testimonianza cristiana e la volontà pastorale di sostenere la Chiesa Madre in Terra Santa.

### **In che modo l'Ordine rappresenta attualmente uno spazio in cui si esplica la sua vocazione battesimale?**

Esercizio l'attività di avvocato, sono sposato e padre di tre figli. L'impegno nell'Ordine rappresenta per me un modo di servire la Chiesa, ovverosia la comunità cattolica. Ciò che reputo molto importante da dire e far sapere per lo sviluppo dell'Ordine stesso è che si tratta di un'istituzione moderna e all'avanguardia per numerosi aspetti ecclesiali, poiché i battezzati laici vi assumono pienamente le massime responsabilità, siano essi uomini o donne, sotto l'egida del Gran Maestro nominato dal Papa, in collaborazione ma non in dipendenza dal clero.

Leone XIII permise alle donne di entrare nell'Ordine in un'epoca in cui non votavano e questa fu una decisione rivoluzionaria. Con il medesimo impeto, continuiamo ad offrire alle donne un posto importante e, infatti, alcune di esse sono a capo di determinate Luogotenenze. Al di là della distorta immagine arcaica dell'Ordine, sono felice di testimoniare che la mia vocazione da laico – sacerdote, profeta e re tramite il battesimo – si esplica pienamente nell'Ordine stesso, una famiglia spirituale che ci rammenta che la Chiesa è innanzitutto una comunità di fratelli e sorelle che si amano.

### **Intervista a cura di François Vayne**

*(Ottobre 2020)*